

~~Lugano, 28.10.2020~~  
Lugano, 1. dicembre 2020

Lodevole  
Municipio di Lugano  
Piazza della Riforma  
6900 Lugano

~~Interpellanza~~ INTERROGAZIONE

## Cari Rifiuti...

Egregio Signor Sindaco,  
Egredi Municipali,

Ad inizio 2020 è stata applicata la nuova ordinanza sui rifiuti, di conseguenza tutte le economie domestiche della città si sono ritrovate con una tassa base dei rifiuti che varia tra i 50.- ed i 100.- indipendentemente dalle entrate degli stessi, quindi equivalente per persone in AI, AVS, disoccupati o milionari.

Il Municipio ha spesso ribadito di venire incontro alle persone in difficoltà a tal punto che sul sito della città si legge "le politiche sociali di Lugano hanno un occhio di riguardo per famiglia, giovani, anziani, stranieri, disabili e associazioni".

Purtroppo il Municipio pare aver dimenticato queste affermazioni e di conseguenza molte persone, che oggi sono in difficoltà per entrate esigue, si rivolgono ad associazioni caritatevoli per la richiesta del pagamento della tassa base sui rifiuti, associazioni che poi devono a loro volta richiedere i contributi alla città.

Ecco dunque che ci sorgono alcuni quesiti e quindi, per le facoltà concesse ed in ossequio alla LOC, chiediamo al Lodevole Municipio di Lugano:

- ❖ È consapevole delle difficoltà attuali incontrate dalla popolazione?
- ❖ Non era possibile esonerare dalla tassa coloro che non arrivano ad un minimo di imponibile, sono in AI, assistenza o percepiscono la complementare?
- ❖ Secondo quanto emanato dal Cantone e dalla Confederazione, il pagamento delle tasse sui rifiuti (quindi del sacco), dovrebbe essere causale (ossia chi più inquina, più paga); quale significato viene invece attribuito a questa tassa, per nulla causale e anzi discriminante?
- ❖ Che senso ha distribuire contributi alle associazioni, se poi queste devono aiutare i cittadini a pagare questo genere di tasse?
- ❖ Considerata l'emergenza sanitaria, pensa di offrire in omaggio dei rotoli di sacchi dei rifiuti ai cittadini in difficoltà?

Con ogni ossequio

Sara Beretta Piccoli e Giovanni Albertini (Indipendenti / Movimento Ticino e Lavoro)